

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Martedì, 13 febbraio 1951

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.

ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30

ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone «La Stampa») e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone «La Stampa») sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1950

LEGGE 24 dicembre 1950, n. 1165.

Norme per disciplinare la fabbricazione, distribuzione e vendita delle targhe di riconoscimento per i veicoli a trazione animale Pag. 394

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
20 ottobre 1950, n. 1166.

Esecuzione dell'Accordo di collaborazione economica fra l'Italia ed il Brasile, concluso a Rio de Janeiro il 5 luglio 1950 Pag. 394

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
15 marzo 1950, n. 1167.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Madonna del Carmine, in Grassano (Matera). Pag. 396

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
12 giugno 1950, n. 1168.

Soppressione della Legazione di Bogotà ed istituzione di una Ambasciata nella stessa sede Pag. 396

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
27 ottobre 1950, n. 1169.

Modificazioni all'art. 16 dello statuto della Cassa nazionale della gente dell'aria Pag. 396

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
5 dicembre 1950, n. 1170.

Decorrenza degli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1950, n. 128, relativo alla soppressione della Legazione d'Italia al Cairo ed alla istituzione nella stessa sede di una Ambasciata Pag. 396

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
22 dicembre 1950, n. 1171.

Soppressione dell'Agenzia consolare in Valencia (Caracas) ed istituzione nella stessa sede di un Vice consolato di 2ª categoria Pag. 397

1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
17 gennaio 1951, n. 40.

Numero dei prefetti incaricati dell'esercizio delle funzioni ispettive Pag. 397

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI 25 luglio 1950.

Cessione in uso definitivo alla Società di cultura e incoraggiamento di Padova dei beni già di pertinenza del soppresso istituto nazionale di cultura fascista Pag. 397

DECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1950.

Nomina del presidente del Consorzio per la tutela della pesca nei laghi di Garda, Idro e Iseo Pag. 397

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1951.

Determinazione del tasso di interesse sui mutui ad ammortamento trentacinquennale concedibili dalle Casse di risparmio agli Istituti per le case popolari Pag. 398

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1951.

Scioglimento della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Novara e nomina del commissario straordinario Pag. 398

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia di Stradella (Pavia) ad accettare una donazione Pag. 399

Ministero degli affari esteri:

Concessioni di exequatur Pag. 399

Avviso di rettifica riguardante i termini per la presentazione delle domande di opzione per la cittadinanza italiana fissati dall'Accordo italo-jugoslavo Pag. 399

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Nomina del commissario dell'Ente finanziario dei Consorzi agrari. Pag. 399

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 399

Ministero dell'industria e del commercio: Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi Pag. 399

Ministero della marina mercantile: Avviso di rettifica. Pag. 399

Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Bollettino bimensile del bestiame n. 20 dal 16 al 31 ottobre 1950 Pag. 400

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica:

Sostituzione del segretario della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Verona. Pag. 405

Sostituzione di un membro della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente del reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Sondrio Pag. 405

Sostituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di L'Aquila al 30 novembre 1949 Pag. 408

Sostituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di L'Aquila al 30 novembre 1949 Pag. 406

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Graduatoria di merito del concorso a cinque posti di preparatore nel ruolo tecnico subalterno degli Istituti di sperimentazione agraria, indetto con decreto Ministeriale 14 febbraio 1948. Pag. 406

Ministero dell'interno: Graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV), vacante nel comune di Lissone (Milano). Pag. 407

Ministero delle finanze: Diario delle prove scritte del concorso per esami a quattro posti di allievo tecnico (grado 10º) nel ruolo del personale tecnico di gruppo A dei Monopoli di Stato Pag. 408

Ministero dei trasporti: Avviso di rettifica Pag. 408

Prefettura di Chieti: Graduatoria generale del concorso al posto di veterinario comunale capo e direttore del mattatoio di Chieti Pag. 408

LEGGI E DECRETI

LEGGE 24 dicembre 1950, n. 1165.

Norme per disciplinare la fabbricazione, distribuzione e vendita delle targhe di riconoscimento per i veicoli a trazione animale.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

La fabbricazione, la distribuzione e la vendita delle targhe di riconoscimento dei veicoli a trazione animale di cui all'art. 45 del regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740, sono regolate dagli articoli 2 e 3 della presente legge.

Art. 2.

Le caratteristiche della nuova targa di riconoscimento ed il suo prezzo di cessione saranno determinati con decreto del Ministro per i lavori pubblici.

Il modello della targa sarà depositato presso il Ministero dei lavori pubblici, Ispettorato della viabilità ordinaria.

Art. 3.

Il servizio di fabbricazione delle targhe viene demandato allo Stato, quello di distribuzione ai Comuni.

Lo Stato ha tuttavia la facoltà di concedere ad enti il servizio di fabbricazione e vendita dietro corrispondenza, da parte dell'ente concessionario, di un canone che sarà determinato dal Ministero dei lavori pubblici di intesa col Ministero del tesoro.

Art. 4.

Con la legge di approvazione dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, sarà annualmente determinata la spesa che il detto Ministero potrà destinare al miglioramento della segnaletica stradale, per quanto non sia di competenza dell'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade statali (A.N.A.S.) nonché a studi ed esperimenti relativi alla circolazione stradale.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 dicembre 1950

EINAUDI

DE GASPERI — ALDISIO —

SCELBA — VANONI — PELLA

— SEGNI — D'ARAGONA —

TOGNI

Visto, il Guardasigilli: PICCIONI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 ottobre 1950, n. 1166.

Esecuzione dell'Accordo di collaborazione economica fra l'Italia ed il Brasile, concluso a Rio de Janeiro il 5 luglio 1950.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri di concerto con i Ministri per il tesoro, per il commercio con l'estero, per l'industria e commercio, per il lavoro e la previdenza sociale e per le finanze;

Decreta:

Art. 1.

Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo di collaborazione economica tra l'Italia ed il Brasile, concluso a Rio de Janeiro, a mezzo scambio di lettere, il 5 luglio 1950.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 ottobre 1950

EINAUDI

DE GASPERI — SFORZA — PELLA

— TOGNI — MARAZZA —

LOMBARDO — VANONI

Visto, il Guardasigilli: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 febbraio 1951

Atti del Governo, registro n. 37, foglio n. 102. — CARLOMAGNO

**Accordo di collaborazione economica
tra l'Italia ed il Brasile**

Em 5 de julho de 1950

Senhor Embaixador,

Como resultado das negociações que se acabam de realizar no Rio de Janeiro entre a Missão Econômica Italiana chefiada pelo Embaixador Luca Pietromarchi e os representantes do Governo brasileiro, tenho a honra de comunicar a Vossa Excelência que o Governo dos Estados Unidos do Brasil, no espírito do Protocolo de Amizade e Colaboração assinado no dia 12 de outubro de 1949, e no intuito de incrementar a colaboração econômica entre os dois países, por meio da participação italiana na constituição e desenvolvimento de empresas brasileiras, através do fornecimento de maquinaria, instalações, técnicos e mão de obra, está de acordo com as disposições seguintes:

1) Todo plano de co-participação entre grupos particulares brasileiros e italianos tendo por objetivo a criação e desenvolvimento de empresas econômicas no Brasil, com a transferência de capitais italianos, deverá ser previamente estudado pelas autoridades competentes dos dois Governos, que se reservam o direito de autorizar ou de negar a sua realização.

2) O capital italiano, transferido da Itália para o Brasil como contribuição de participantes italianos, será registrado junto à Fiscalização Bancária o outro organismo competente, de acordo com as leis e normas em vigor, sendo o seu valor, desde que esse capital tenha ingressado sob a forma de bens de produção considerados pelas autoridades brasileiras de utilidade para a economia do país, expresso em dólares dos Estados Unidos da América, que não constituirão, entretanto, moeda exigível para as transferências e retorno de capital a que se referem os parágrafos 4 e 5 abaixo.

3) As empresas constituídas na forma do parágrafo 1 acima serão autorizadas a contratar pessoal italiano, já domiciliado ou não no Brasil, na proporção máxima admitida pelas leis em vigor e sujeita a entrada dos imigrantes à aprovação das autoridades competentes.

4) Garantir-se-á ao capital e empresas italianas no que tange à transferência de rendimentos, ao retorno do capital, às praxes e isenções fiscais e à facilidade de utilizar mão de obra imigrada, tratamento não menos favorável que o concedido, em igualdade de circunstâncias e condições, aos capitais e empresas de qualquer outro país aliado ou amigo.

Em qualquer caso, o tratamento a ser dado às transferências de juros, de lucros, e das quotas para retorno do capital quando liquidada a empresa ou transferida para proprietários brasileiros, será aquele em vigor no ato do registro do capital a menos que as leis vigentes no momento em que se efetuarem essas transferências outorguem tratamento mais favorável.

5) As transferências a que se refere o parágrafo acima serão efetuadas de comum acordo entre os dois Governos, por via da conta prevista no ajuste de pagamentos concluído entre o Banco do Brasil e o « Ufficio Italiano dei Cambi », até o limite dos saldos eventuais, em favor do Brasil, que a referida conta apresentar no fim de cada ano de vigência ou mediante a exportação de produtos brasileiros em contingentes adicionais de qualidades ou quantidades não compreendidas nas listas anuais a que se refere o entendimento de troca de mercadorias firmado nesta data. No caso de expiração

desse entendimento, os dois Governos determinarão, de comum acordo, os contingentes de produtos brasileiros a serem exportados em cobertura dessas transferências.

6) Durante o estudo dos planos e projetos de co-participação, os dois Governos ficarão em contato contínuo, trocando elementos e sugestões de interesse recíproco e se esforçarão, para facilitar e favorecer os empreendimentos merecedores de auxílio e apoio.

7) Este Acordo terá a duração de cinco anos, automaticamente prorrogável por sucessivos quinquênios, se uma ou outra das partes não o tiver denunciado seis meses antes da data do vencimento de cada prazo. No caso de não prorrogação, o tratamento previsto nos parágrafos 3, 4 e 5 acima continuará, não obstante, a ser aplicado por um período ulterior de cinco anos, no tocante aos capitais registrados durante o prazo de vigência do Acordo.

8) O presente Acordo entrará em vigor na data da troca dos instrumentos de ratificação, que será levada a efeito na cidade do Rio de Janeiro logo que forem preenchidos os requisitos constitucionais respectivos por parte dos Governos dos Estados Unidos do Brasil e da Itália.

Aproveito a oportunidade para renovar a Vossa Excelência os protestos da minha mais alta consideração.

RAUL FERNANDES

A Sua Excelência

o Senhor Mário Augusto MARTINI
Embaixador da Itália

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Rio de Janeiro, 5 luglio 1950

Signor Ministro,

A seguito delle trattative svoltesi a Rio de Janeiro fra la Delegazione Economica Italiana, presieduta dall'Ambasciatore Luca Pietromarchi e i rappresentanti del Governo Brasiliano, ho l'onore di comunicare a Vostra Eccellenza che il Governo della Repubblica italiana, nello spirito del Protocollo di Amicizia e Collaborazione firmato il 12 ottobre 1949 e nell'intento di incrementare la collaborazione economica tra i due Paesi, attraverso la partecipazione italiana alla costituzione e allo sviluppo di aziende brasiliane, mediante apporto di macchinari, attrezzature, tecnici e mano d'opera, è d'accordo sulle seguenti disposizioni:

1) Ogni progetto di compartecipazione fra gruppi privati, italiani e brasiliani, diretto a creare e sviluppare imprese economiche in Brasile, e che importi un trasferimento di capitale italiano, dovrà essere previamente sottoposto all'esame delle Autorità competenti dei due Governi, che si riservano il diritto di autorizzarne o negarne l'attuazione.

2) Il capitale italiano, trasferito dall'Italia in Brasile come contributo dei partecipanti italiani, verrà registrato presso la Fiscalizzazione Bancaria o altro Ente competente, secondo le leggi e norme in vigore. Il valore di tale capitale, introdotto in Brasile sotto forma di beni di produzione considerati utili dalle Autorità brasiliane per l'economia del Paese, sarà espresso in dollari USA che tuttavia non saranno esigibili per i trasferimenti cui si riferiscono i successivi paragrafi 4 e 5.

3) Le imprese costituite nella forma prevista dal paragrafo 1°, saranno autorizzate ad assumere personale italiano, domiciliato o no in Brasile, nella proporzione massima ammessa dalle leggi in vigore. L'entrata degli emigranti sarà sottoposta all'approvazione delle Autorità competenti.

4) Verrà garantito al capitale ed imprese italiani, per quel che concerne il trasferimento dei profitti, il ritrasferimento del capitale investito, il regime e le esenzioni fiscali nonché la facoltà di impiegare mano d'opera immigrata, un trattamento non meno favorevole di quello concesso, in analoghe circostanze e condizioni, ai capitali ed imprese di qualsiasi altro Paese alleato o amico.

Comunque il trattamento relativo ai trasferimenti di interessi e profitti nonché delle quote di capitale al momento della liquidazione dell'impresa o del suo trasferimento a proprietari brasiliani, sarà quello vigente all'atto della registrazione del capitale, a meno che la legge in vigore al momento del trasferimento non assicuri un trattamento migliore.

5) I trasferimenti di cui al precedente paragrafo si effettueranno di comune accordo fra i due Governi attraverso il conto previsto dall'accordo di pagamenti concluso tra l'Ufficio Italiano dei Cambi e il Banco do Brasil S/A fino al limite dei saldi eventuali, in favore del Brasile, che detto conto presenti alla fine di ogni anno di validità, ovvero mediante fornitura di merci brasiliane in contingenti addizionali e per specie e quantitativi non compresi nelle liste annuali previste nell'accordo commerciale firmato in data odierna.

In caso di scadenza dell'accordo commerciale, i due Governi determineranno di comune accordo i contingenti di prodotti brasiliani da esportarsi a copertura di tali trasferimenti.

6) In fase di esame dei progetti di compartecipazione i due Governi si terranno in contatto costante, scambiandosi elementi e suggerimenti di interesse reciproco, e si sforzeranno di agevolare e favorire le iniziative meritevoli di aiuto e di appoggio.

7) Il presente accordo avrà validità di cinque anni, e verrà automaticamente prorogato per successivi periodi di cinque anni, qualora una delle due Parti non lo abbia denunciato sei mesi prima di ciascuna scadenza. Nel caso in cui l'accordo non sia prorogato, il trattamento previsto nei paragrafi 3, 4, 5 di cui sopra continuerà egualmente ad essere applicato per un periodo ulteriore di cinque anni, nei riguardi dei capitali registrati durante il periodo di validità dell'accordo stesso.

8) Il presente accordo dovrà essere sottoposto alla ratifica nelle forme costituzionali vigenti nei due Paesi, ed entrerà in vigore al momento dello scambio delle ratifiche, che sarà effettuato nella città di Rio de Janeiro.

Mi è gradita l'occasione, Signor Ministro, per rinnovare a Vostra Eccellenza i sensi della mia più alta considerazione.

MARIO A. MARTINI

A sua Eccellenza

Il Dr. Raul FERNANDES

Ministro degli Affari Esteri

della Repubblica degli Stati Uniti del Brasile

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri

SFORZA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
15 marzo 1950, n. 1167.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Madonna del Carmine, in Grassano (Matera).

N. 1167. Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Tricarico in data 2 febbraio 1949, integrato con postilla 19 novembre 1949, relativo all'erezione della parrocchia della Madonna del Carmine, in Grassano (Matera).

Visto, *il Guardasigilli*: PICCONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 febbraio 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
12 giugno 1950, n. 1168.

Soppressione della Legazione di Bogotà ed istituzione di una Ambasciata nella stessa sede.

N. 1168. Decreto del Presidente della Repubblica 12 giugno 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, di concerto col Ministro per il tesoro, viene soppressa la Legazione in Bogotà e viene istituita una Ambasciata nella stessa sede.

Visto, *il Guardasigilli*: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 febbraio 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
27 ottobre 1950, n. 1169.

Modificazioni all'art. 16 dello statuto della Cassa nazionale della gente dell'aria.

N. 1169. Decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per l'interno, con il Ministro per il tesoro e con il Ministro per la difesa, vengono apportate modificazioni all'art. 16 dello statuto della Cassa nazionale della gente dell'aria, approvato con regio decreto 31 dicembre 1934, n. 2264, e modificato con regio decreto 11 dicembre 1941, n. 1688.

Visto, *il Guardasigilli*: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 febbraio 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
5 dicembre 1950, n. 1170.

Decorrenza degli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1950, n. 128, relativo alla soppressione della Legazione d'Italia al Cairo ed alla istituzione nella stessa sede di una Ambasciata.

N. 1170. Decreto del Presidente della Repubblica 5 dicembre 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, di concerto col Ministro per il tesoro, viene stabilita dall'11 novembre 1950 la decorrenza del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1950, n. 128, relativo alla soppressione della Legazione d'Italia al Cairo ed alla istituzione nella stessa sede di una Ambasciata.

Visto, *il Guardasigilli*: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 febbraio 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
22 dicembre 1950, n. 1171.

Soppressione dell'Agenzia consolare in Valencia (Caracas) ed istituzione nella stessa sede di un Vice consolato di 2ª categoria.

N. 1171. Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, viene soppressa l'Agenzia consolare in Valencia (Caracas) e viene istituito nella stessa sede un Vice consolato di 2ª categoria.

Visto, il Guardasigilli: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 febbraio 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
17 gennaio 1951, n. 40.

Numero dei prefetti incaricati dell'esercizio delle funzioni ispettive.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395;
Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;
Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

Il numero dei prefetti, incaricati dell'esercizio delle funzioni ispettive, non può essere superiore a diciotto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 gennaio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SCALBA

Visto, il Guardasigilli: PICCIONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 febbraio 1951

Atti del Governo, registro n. 37, foglio n. 101. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 25 luglio 1950.

Cessione in uso definitivo alla Società di cultura e incoraggiamento di Padova dei beni già di pertinenza del soppresso istituto nazionale di cultura fascista.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO
IL MINISTRO PER LE FINANZE

E

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il regio decreto-legge 2 agosto 1943, n. 704;

Ritenuta l'opportunità di cedere alla Società di cultura ed incoraggiamento di Padova, in uso definitivo, con vincolo di inalienabilità, i beni, già di pertinenza del soppresso istituto di cultura fascista di Padova, che sono indicati nell'allegato C dell'atto di donazione 26 luglio 1941 per notar Benacchio, che viene unito al presente decreto a formarne parte integrante, nonchè il fabbricato urbano, sito in Padova, descritto nel locale catasto alla sezione F, foglio V, mappale n. 405

sub. b 2 porzione di casa, in via Calatafimi, di piani due, vani quindici, imp. lire 1500, mappale n. 405 sub. o area urbana, mappale n. 398 area di casa demolita;

Visto l'art. 38 del decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159;

Decreta:

I beni descritti nell'allegato C del sopramenzionato atto di donazione, che forma parte integrante del presente decreto, nonchè il sopra indicato immobile, sono ceduti in uso definitivo alla Società di cultura ed incoraggiamento di Padova, con obbligo di destinazione perenne ed inalienabile.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 luglio 1950

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

DE GASPERI

Il Ministro per il tesoro

PELLA

Il Ministro per le finanze

VANONI

Il Ministro per la pubblica istruzione

GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 gennaio 1951

Registro Presidenza n. 44, foglio n. 173. — FERRARI

(486)

DECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1950.

Nomina del presidente del Consorzio per la tutela della pesca nei laghi di Garda, Idro e Iseo.

IL MINISTRO

PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto l'art. 55 del testo unico delle leggi sulla pesca, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1604, nel testo modificato dal regio decreto-legge 11 aprile 1938, n. 1183;

Visto il proprio decreto 18 marzo 1949, registrato alla Corte dei conti il 26 giugno 1949, registro n. 19, foglio n. 367, col quale si nominava il dott. Giacomo Zolezzi commissario per la temporanea amministrazione del Consorzio tutela pesca nei laghi di Garda, Idro e Iseo;

Ritenuta l'opportunità di porre termine alla gestione commissariale e di provvedere alla nomina del presidente del Consorzio predetto;

Vista la lettera n. 3121 del 16 luglio 1950, con la quale il Prefetto di Brescia propone il rag. Massardi Enzo quale persona atta a ricoprire la carica di cui sopra;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Giacomo Zolezzi cessa, a decorrere dalla data del presente decreto, dalla carica di commissario del Consorzio per la tutela della pesca nei laghi di Garda, Idro e Iseo.

Art. 2.

Da tale data il rag. Massardi Enzo è nominato presidente del Consorzio predetto.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 5 dicembre 1950

Il Ministro: SEGNI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 16 gennaio 1951
Registro Agricoltura e foreste n. 1, foglio n. 85. — BERITELLI*

(567)

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1951.

Determinazione del tasso di interesse sui mutui ad ammortamento trentacinquennale concedibili dalle Casse di risparmio agli Istituti per le case popolari.

IL MINISTRO PER IL TESORO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

IL MINISTRO PER L'INTERNO

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 2 luglio 1949, n. 408;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di prima categoria, approvato col regio decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regolamento per la sua esecuzione, approvato col regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, ed il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Sentita l'Associazione fra le Casse di risparmio italiane;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il tasso di interesse sui mutui ad ammortamento trentacinquennale concedibili dalle Casse di risparmio agli Istituti per le case popolari, ai sensi dell'art. 8 della legge 2 luglio 1949, n. 408, è determinato nella misura fissa del 7 %.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 gennaio 1951

Il Ministro per il tesoro

PELLA

Il Ministro per i lavori pubblici

ALDISIO

Il Ministro per l'interno

SCELBA

Il Ministro per le finanze

VANONI

(545)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1951.

Scioglimento della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Novara e nomina del commissario straordinario.

IL MINISTRO

PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria ed agricoltura e degli Uffici provinciali dell'industria e del commercio;

Visto il decreto interministeriale 3 marzo 1946, con il quale è stato provveduto alla nomina del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Novara nella persona del rag. Paolo Vaccarino;

Visto il provvedimento prefettizio di nomina dei componenti della Giunta della Camera stessa, e successive modificazioni;

Viste le dimissioni presentate dal rag. Paolo Vaccarino dalla carica di cui sopra;

Considerato che la Giunta predetta non è più in condizioni di poter efficientemente funzionare, a causa delle dimissioni del presidente, nonché della malattia del membro scelto fra gli agricoltori e del trasferimento ad altra sede del membro scelto fra i lavoratori;

Considerata la necessità di provvedere in conseguenza alla ricostituzione degli organi camerali, e di garantire altresì nelle more procedurali per la nomina dei nuovi organi, l'indispensabile continuità di funzionamento della Camera stessa;

Decreta:

Art. 1.

Sono accettate le dimissioni del rag. Paolo Vaccarino dalla carica di presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Novara.

Art. 2.

La Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Novara è sciolta.

Art. 3.

E' nominato commissario straordinario della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Novara, in attesa che si addivenga alla ricostituzione degli organi normali della Camera stessa, il dott. Lelio Reggianini.

Art. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 gennaio 1951

Il Ministro per l'industria e il commercio

TOGNI

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste

SEGNI

(569)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia di Stradella (Pavia) ad accettare una donazione.

Con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica in data 16 gennaio 1951, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad accettare dal comune di Stradella (Pavia) la donazione di un'area di terreno della superficie di mq. 1301, sita nel Comune in parola, già di proprietà Ramazzotti, delimitata a sud: via Vescola; a nord, sig. Manazza, Carlo fu Pietro e Ricotti Pietro fu Alberto; ad ovest, rimanente terreno di proprietà del Comune; ad est, Istituto case popolari e comune di Stradella, distinta in mappa al foglio XVIII, n. 32/e, del periziato valore di L. 500 a mq. e del valore complessivo di lire 650.000; nonché la donazione di un fabbricato adibito a Casa della Madre e del Bambino, a condizione che l'Opera rifonda al Comune le annualità che il medesimo dovrà rimborsare allo Stato, ai sensi del decreto legislativo 10 agosto 1945, n. 517, concernente il finanziamento e l'esecuzione di opere pubbliche a sollievo della disoccupazione operaia.

(606)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 22 gennaio 1951 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Cleo A. Noel, jr., Vice console degli Stati Uniti d'America a Genova.

(634)

In data 22 gennaio 1951 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Richard R. Wilford, Vice console degli Stati Uniti d'America a Napoli.

(635)

Avviso di rettifica riguardante i termini per la presentazione delle domande di opzione per la cittadinanza italiana fissati dall'Accordo italo-jugoslavo.

A rettifica del comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 2 febbraio scorso si precisa che, all'ultimo paragrafo del comunicato stesso, l'espressione « le persone originarie dei territori ceduti, attualmente residenti in Italia » si deve intendere sostituita con l'espressione « le persone domiciliate in Italia ».

(657)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Nomina del commissario dell'Ente finanziario dei Consorzi agrari

Con decreto interministeriale del 5 febbraio 1951, l'avv. Raffaele Larussa è stato nominato commissario dell'Ente finanziario dei Consorzi agrari per la temporanea gestione dell'Ente medesimo, fino alla ricostituzione dell'amministrazione ordinaria, che dovrà avere luogo nei sei mesi a decorrere dalla data del decreto di nomina.

(607)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 36

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 13 febbraio 1951

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	624,86	Borsa di Palermo	624,86
» Firenze	624,86	» Roma	624,84
» Genova	624,88	» Torino	624,86
» Milano	624,86	» Trieste	624,86
» Napoli	624,875	» Venezia	624,85

Media dei titoli del 13 febbraio 1951

Rendita 3,50 % 1906	69,30
Id. 3,50 % 1902	68 —
Id. 3 % lordo	48,50
Id. 5 % 1935	97,30
Redimibile 3,50 % 1934	74,65
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	70,20
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	68,85
Id. 5 % (Ricostruzione)	90,175
Id. 5 % 1936	92,05
Buoni del Tesoro 5 % (15 aprile 1951)	99,85
Id. 4 % (15 settembre 1951)	99,075
Id. 5 % convertiti 1951	99,95
Id. 5 % (scadenza 1959)	98,80

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 13 febbraio 1951:

1 dollaro U.S.A. L. 624,85

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Danimarca	90,46	» corona danese
Francia	1,785	» franco francese
Germania	148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	87,48	» corona norvegese
Olanda	164,41	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	142,90	» franco svizzero

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Rapetti Costantina di Alessandro, già esercente in Milano.

Tali marchi recavano il n. 271.

(636)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Avviso di rettifica

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze in data 2 febbraio 1951, è stato rettificato il precedente decreto in data 10 gennaio 1948, già pubblicato in sunto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 18 del 23 gennaio 1948, nel senso che la zona di mq. 460 sita sulla spiaggia di Cesenatico sclassificata con il sopradetto decreto, è riportata in catasto al foglio n. 9 particelle 500 e B/b comune di Cesenatico.

(608)

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITA PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 20
dal 16 al 31 ottobre 1950

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Carbonchio ematico				
Bari	Gravina	B	—	1
Id.	Santeramo	B	—	1
Brescia	Borgosatollo	B	—	1
Id.	Valsaviore	B	1	—
Campobasso	San Giuliano di Puglia	O	—	1
Id.	Termoli	B	—	1
Caserta	Cervino	B	—	1
Catanzaro	Iacurso	O	—	1
Firenze	Fucecchio	B	—	1
Foggia	Apricena	O	—	1
Id.	Ascoli Satriano	O	—	1
Id.	Bovino	B	—	1
Id.	Foggia	O	—	1
Id.	San Marco in Lamis	O	—	1
L'Aquila	Oricola	O	—	1
Id.	Pescina	OB	3	—
Latina	Pontinia	O	—	1
Matera	Matera	B	—	1
Napoli	Casoria	B	—	1
Id.	Torre Annunziata	B	—	1
Novara	Romentino	B	1	—
Nuoro	Sarule	B	—	1
Id.	Orgosolo	Cap	1	—
Parma	San Lazzaro	S	—	1
Pavia	Villanova d'Ardenghi	B	1	—
Id.	Zeme	B	1	—
Id.	Gravellone Lomellina	B	1	—
Id.	Travacò Siccomario	B	1	—
Id.	Santa Maria della Versa	S	—	1
Potenza	Senise	Cap	1	—
Id.	Savoia	B	1	—
Id.	Telve	E	2	—
Roma	Artena	B	—	1
Id.	Campagnano	B	—	1
Id.	Marino	B	—	1
Salerno	Angri	B	—	1
Id.	Capaccio	Cap	1	—
Id.	Eboli	O	—	1
Id.	Id.	S	—	1
Id.	Postiglione	B	1	—
Id.	Sarno	B	1	—
Id.	Scala	B	—	1
Id.	Vietri sul Mare	B	1	—
			18	28
Carbonchio sintomatico				
Belluno	Falcade	B	—	1
L'Aquila	Pescocostanzo	B	—	1
Latina	Pontinia	B	—	1
Nuoro	Tortoli	B	2	—
Id.	Siniscola	B	1	—

Segue: Carbonchio sintomatico		Sp	Rin	qu	p	de
Nuoro	Scano Montiferro					
Potenza	San Fele	B	1	—	—	—
Venezia	Gruaro	B	2	—	—	—
		B	—	—	—	1
			6	—	—	4
Afta epizootica						
Ancona	Castelfidardo	B	—	—	—	1
Bari	Santeramo	B	3	—	—	—
Id.	Turi	B	1	—	—	—
Bergamo	Azzano San Paolo	B	—	—	—	1
Id.	Sovere	B	—	—	—	1
Id.	Zanica	B	—	—	—	1
Bologna	Calderara	B	1	—	—	—
Id.	Crespellano	B	—	—	—	1
Id.	Crevalcore	B	1	—	—	—
Id.	Imola	B	—	—	—	2
Id.	Medicina	B	1	—	—	—
Id.	Molinella	B	—	—	—	1
Id.	San Giovanni in Per- sieto	B	1	—	—	—
Brindisi	Fasano	BO	6	—	—	—
Caltanissetta	Caltanissetta	BO	4	—	—	3
Catanzaro	Briatico	B	1	—	—	—
Id.	Cropani	B	4	—	—	—
Id.	Curinga	BO	—	—	—	3
Id.	Filadelfia	B	1	—	—	—
Id.	Francavilla	B	1	—	—	—
Id.	Pianopoli	B	2	—	—	—
Id.	Sersale	B	2	—	—	—
Id.	Sant'Eufemia	B	1	—	—	—
Como	Bulgarograsso	B	—	—	—	1
Cosenza	Alessandria del Car- retto	B	—	—	—	16
Id.	Plataci	B	—	—	—	3
Id.	Rocca Imperiale	B	—	—	—	4
Id.	San Lorenzo Bellizzi	B	—	—	—	25
Cuneo	Chiusa di Pesio	B	—	—	—	1
Id.	Roccaforte Mondovì	B	—	—	—	1
Id.	Sinio	B	—	—	—	1
Firenze	Bagno a Ripoli	B	1	—	—	—
Id.	Castelfiorentino	B	—	—	—	1
Id.	Impruneta	B	—	—	—	1
Frosinone	Alatri	B	—	—	—	1
L'Aquila	Capitignano	B	1	—	—	—
Id.	Sante Marie	B	1	—	—	—
Latina	Aprilia	B	—	—	—	4
Id.	Cisterna	B	—	—	—	1
Id.	Latina	B	—	—	—	3
Id.	Sezze	B	—	—	—	2
Macerata	Macerata	B	—	—	—	8
Id.	Montecassiano	B	2	—	—	3
Id.	Montelupone	B	—	—	—	1
Id.	Potenza Picena	B	—	—	—	1
Id.	Recanati	B	—	—	—	4
Id.	Treia	B	—	—	—	2
Massa Carrara	Fordinovo	B	1	—	—	—
Id.	Aulla	B	1	—	—	—
Matera	San Giorgio Lucano	B	1	—	—	—
Id.	Tricarico	B	—	—	—	2
Modena	Castelnuovo Rangone	B	—	—	—	2
Id.	Castelfranco Emilia	B	—	—	—	1
Id.	Formigine	B	3	—	—	—
Id.	Maranello	B	—	—	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Carbonchio sintomatico				
Nuoro	Seano Montiferro	B	1	—
Potenza	San Fele	B	2	—
Venezia	Gruaro	B	—	1
			6	4
Afta epizootica				
Ancona	Castelfidardo	B	—	1
Bari	Santeramo	B	3	—
Id.	Turi	B	1	—
Bergamo	Azzano San Paolo	B	—	1
Id.	Sovere	B	—	1
Id.	Zanica	B	—	1
Bologna	Calderara	B	1	—
Id.	Crespellano	B	—	1
Id.	Crevalcore	B	1	—
Id.	Imola	B	—	2
Id.	Medicina	B	1	—
Id.	Molinella	B	—	1
Id.	San Giovanni in Persiceto	B	1	—
Brindisi	Fasano	BO	6	—
Caltanissetta	Caltanissetta	BO	4	3
Catanzaro	Briatico	B	1	—
Id.	Cropani	B	4	—
Id.	Curinga	BO	—	3
Id.	Filadelfia	B	1	—
Id.	Francavilla	B	1	—
Id.	Pianopoli	B	2	—
Id.	Sersale	B	2	—
Id.	Sant'Eufemia	B	1	—
Como	Bulgarograsso	B	—	1
Cosenza	Alessandria del Carretto	B	—	16
Id.	Plataci	B	—	3
Id.	Rocca Imperiale	B	—	4
Id.	San Lorenzo Bellizzi	B	—	25
Cuneo	Chiusa di Pesio	B	—	1
Id.	Roccaforte Mondovì	B	—	1
Id.	Sinio	B	—	1
Firenze	Bagno a Ripoli	B	1	—
Id.	Castelfiorentino	B	—	1
Id.	Impruneta	B	—	1
Frosinone	Alatri	B	—	1
L'Aquila	Capitignano	B	1	—
Id.	Sante Marie	B	1	—
Latina	Aprilia	B	—	4
Id.	Cisterna	B	—	1
Id.	Latina	B	—	3
Id.	Sezze	B	—	2
Macerata	Macerata	B	—	8
Id.	Montecassiano	B	2	3
Id.	Montelupone	B	—	1
Id.	Potenza Picena	B	—	1
Id.	Recanati	B	—	4
Id.	Treia	B	—	2
Massa Carrara	Fordinovo	B	1	—
Id.	Aulla	B	1	—
Matera	San Giorgio Lucano	B	1	—
Id.	Tricarico	B	—	2
Modena	Castelnuovo Rangone	B	—	2
Id.	Castelfranco Emilia	B	—	1
Id.	Formigine	B	3	—
Id.	Maranello	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti		PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati				Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica					Segue: Malrossino dei suini				
Modena	Modena	B	3	1	Arezzo	Civitella Val di Chiana	S	—	1
Id.	Nonantola	B	—	1	Ascoli Piceno	Acquasanta	S	1	—
Id.	San Felice	B	1	—	Id.	Amandola	S	—	1
Id.	San Prospero	B	1	—	Id.	Castorano	S	2	—
Id.	San Cesario	B	—	1	Id.	Cossignano	S	3	—
Id.	Sassuolo	B	—	1	Id.	Francavilla d'Este	S	1	—
Napoli	Bacoli	B	—	1	Id.	Monte Giberto	S	—	1
Nuoro	Escalaplano	B	9	—	Id.	Montelparo	S	—	5
Id.	Laconi	B	—	2	Id.	Monte Vidon Com-	S	—	1
Parma	Parma	B	1	—		batte			
Pavia	Pavia	B	1	—	Id.	Petricoli	S	—	4
Id.	Villanterio	S	1	—	Id.	Ponzano di Fermo	S	—	4
Pesaro e Urbino	Sassocorvaro	B	—	1	Id.	Santa Vittoria in Ma-	S	2	—
Id.	Urbino	B	—	1		tenano			
Piacenza	Castell'Arquato	B	1	—	Avellino	Montemarano	S	2	2
Id.	Fiorenzuola	B	—	1	Id.	Avellino	S	—	1
Id.	Morfasso	B	2	—	Id.	Ospedaletto	S	—	1
Reggio Emilia	Reggio nell'Emilia	B	1	—	Belluno	Belluno	S	1	4
Id.	Rubiera	B	1	—	Id.	Cencenighe	S	1	—
Rieti	Amatrice	B	1	—	Id.	Limana	S	1	1
Id.	Posta	B	1	—	Id.	Santa Giustina	S	—	1
Roma	Allumiere	B	1	—	Bologna	Budrio	S	—	3
Id.	Id.	S	1	—	Id.	Castel Guelfo	S	—	3
Id.	Bracciano	B	2	—	Id.	Castello di Serravalle	S	—	1
Id.	Civitavecchia	B	—	1	Id.	Monte San Pietro	S	—	3
Id.	Roma	B	1	1	Id.	Sasso Marconi	S	—	1
Rovigo	Adria	B	—	1	Id.	Savigno	S	—	1
Id.	Badia Polesine	B	—	1	Bolzano	Termeno	S	—	1
Salerno	Buccino	B	2	—	Id.	Fortezza	S	—	2
Id.	Montecorvino Rovella	B	1	—	Brescia	Gussago	S	1	—
Id.	Piaggine	B	1	—	Id.	Trenzano	S	—	1
Id.	Prignano Cilento	B	—	1	Campobasso	Castelmauro	S	1	1
Id.	San Gregorio Magno	B	1	—	Id.	Larino	S	—	2
Taranto	Mottola	BO (ao S)	2	—	Id.	Matrice	S	1	3
Torino	Ala di Stura	B	2	—	Id.	Montagano	S	1	—
Id.	Bibiana	B	1	—	Id.	Termoli	S	—	2
Id.	Chialamberto	B	1	—	Catanzaro	Strongoli	S	—	2
Id.	Rivarossa	B	—	1	Chieti	Casalanguida	S	—	1
Treviso	Castelfranco Veneto	B	3	—	Id.	Chieti	S	—	3
Id.	Castello di Godego	B	—	3	Id.	Fossacesia	S	1	—
Id.	Ponzano Veneto	B	—	1	Id.	Furci	S	—	1
Id.	Riese	B	1	—	Id.	Roio di Sangro	S	—	1
Udine	Bicinicco	B	—	1	Id.	San Buono	S	—	1
Id.	Grimacco	B	1	—	Id.	Torino di Sangro	S	—	1
Id.	San Leonardo	B	1	—	Id.	Vasto	S	—	1
Id.	Stregna	B	16	—	Como	Como	S	1	—
Varese	Venegono	B	—	1	Id.	Inverigo	S	—	1
Venezia	San Michele al Taglia-	B	—	1	Cuneo	Fossano	S	—	1
	mento				Id.	Monforte d'Alba	S	—	1
Vercelli	Crevacuore	B	1	—	Ferrara	Iolanda di Savoia	S	—	5
Verona	Isola Rizza	B	1	—	Id.	Migliarino	S	—	1
Id.	San Martino Buon Al-	B	1	—	Foggia	Accadia	S	—	1
	bergo				Id.	Foggia	S	—	1
Id.	Povegliano	B	—	1	Frosinone	San Giovanni Incarico	S	—	3
Id.	Zimella	B	—	1	Gorizia	Capriva	S	—	1
Vicenza	Torri di Quartesolo	B	1	—	Id.	Cormons	S	—	3
			107	129	Id.	San Canziano	S	3	1
					Id.	Turriaco	S	2	—
Malrossino dei suini					Grosseto	Manciano	S	—	2
Alessandria	San Cristoforo	S	—	1	L'Aquila	Castel di Ieri	S	—	3
Ancona	Ancona	S	1	—	Id.	Fossa	S	1	—
Id.	Osimo	S	2	—	Id.	San Demetrio	S	3	—
Id.	Ostra	S	—	1	Id.	Pione	S	1	—
					La Spezia	Rocchetta di Vara	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti		PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati				Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: <i>Malrossino dei suini</i>					Segue: <i>Malrossino dei suini</i>				
Latina	Latina	S	—	1	Udine	Coseano	S	2	1
Lucca	Camporgiano	S	2	—	Id.	Fagagna	S	1	2
Id.	Vagli Sotto	S	—	1	Id.	Montereale Cellina	S	—	4
Macerata	Appignano	S	—	3	Id.	Pasian di Pordenone	S	—	9
Mantova	Borgofranco sul Po	S	—	1	Id.	Prata di Pordenone	S	—	2
Id.	Marmirolo	S	—	1	Id.	Prepotto	S	1	—
Id.	Ostiglia	S	—	1	Id.	San Giorgio della Ri-	S	—	1
Id.	Poggio Rusco	S	—	2		chinvelda			
Massa Carrara	Carrara	S	1	6	Id.	San Vito di Fagagna	S	1	—
Matera	Rotondella	S	—	1	Id.	Travesio	S	—	1
Modena	Concordia	S	—	4	Id.	Valvasone	S	1	—
Napoli	Vico Equense	S	—	1	Venezia	Jesolo	S	—	2
Novara	Castelletto sopra Ti-	S	1	—	Verona	Sona	S	1	—
	cino				Id.	Zevio	S	—	2
Id.	Casalbeltrame	S	—	1	Id.	Pescantina	S	—	1
Id.	Momo	S	1	—	Id.	Bosco Chiesanuova	S	—	1
Parma	Noceto	S	—	5	Id.	Casaleone	S	—	5
Id.	Salsomaggiore	S	—	1	Id.	Cerea	S	—	1
Pavia	Varzi	S	—	1	Vicenza	Albettone	S	—	1
Pesaro e Urbino	Sant'Ippolito	S	—	3	Id.	Camisano	S	—	1
Id.	Urbino	S	—	1	Id.	Orgiano	S	—	1
Id.	Cagli	S	—	2				66	209
Id.	Colbordolo	S	—	1	<i>Peste e setticemia dei suini</i>				
Id.	Pergola	S	—	1	Ancona	Camerata Picena	S	1	—
Id.	Pesaro	S	—	1	Id.	Osimo	S	2	1
Id.	Petriano	S	—	1	Arezzo	Arezzo	S	—	2
Id.	Montefelcino	S	—	1	Ascoli Piceno	Acquasanta	S	3	—
Id.	Sant'Angelo in Lizzola	S	—	3	Bari	Noci	S	1	—
Pescara	Pescara	S	1	—	Bergamo	Stezzano	S	—	1
Piacenza	Gragnano	S	1	—	Catanzaro	Caccuri	S	—	2
Potenza	Trivigno	S	—	3	Id.	Castelsilano	S	8	—
Id.	Grumento Nova	S	—	1	Id.	Cicala	S	2	—
Reggio Calabria	Reggio di Calabria	S	2	1	Id.	Mileto	S	—	1
Reggio Emilia	Campegine	S	—	2	Id.	San Mango d'Aquino	S	2	—
Id.	Cavriago	S	—	1	Id.	Strongoli	S	—	4
Id.	Gualtieri	S	—	2	Id.	Tiriolo	S	—	3
Id.	Montecchio	S	—	1	Cosenza	Acri	S	—	7
Id.	Reggiolo	S	—	1	Id.	Amantea	S	—	5
Id.	Rio Saliceto	S	—	2	Id.	Carpanzano	S	—	5
Id.	Toano	S	—	1	Id.	Frascineto	S	—	1
Roma	Albano Laziale	S	—	1	Id.	Lago	S	—	1
Id.	Campagnano	S	—	1	Id.	Rossano	S	—	1
Rovigo	Adria	S	—	1	Id.	Rota Greca	S	—	2
Id.	Fratta Polesine	S	—	1	Id.	San Basile	S	—	1
Id.	Loreo	S	1	—	Id.	Scigliano	S	—	4
Salerno	Buccino	S	1	—	Id.	Frabosa Sottana	S	—	1
Id.	Sala Consilina	S	6	—	Cuneo	Borgo San Lorenzo	S	4	—
Teramo	Campoli	S	—	2	Firenze	Pomarico	S	1	—
Id.	Castiglione Messer	S	—	2	Matera	Napoli	S	—	4
	Raimondo				Napoli	Vico Equense	S	—	1
Id.	Controguerra	S	—	2	Id.	Santa Cristina	S	1	—
Id.	Teramo	S	—	2	Pavia	Albuzzano	S	1	—
Terni	Terni	S	—	2	Id.	Lamporecchio	S	1	—
Torino	Maglione	S	1	—	Pistoia	Castelluccio Inferiore	S	6	—
Treviso	Asolo	S	—	2	Potenza	Nemoli	S	3	—
Id.	Follina	S	1	—	Id.	Rivello	S	4	—
Id.	Meduna di Livenza	S	1	—	Reggio Calabria	Reggio di Calabria	S	—	3
Id.	Motta di Livenza	S	1	—	Id.	Stilo	S	—	2
Udine	Azzano Decimo	S	—	1	Roma	Roma	S	1	—
Id.	Bicinico	S	1	—	Rovigo	Adria	S	1	—
Id.	Camino	S	—	1	Id.	Pettorazza	S	1	—
Id.	Castelnovo del Friuli	S	—	1	Salerno	Bellosguardo	S	1	—
Id.	Cividale del Friuli	S	4	—					
Id.	Codroipo	S	—	7					

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti		PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunciati				Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunciati
Segue: Peste e setticemia dei suini					Segue: Rabbia				
Salerno	Cicerale	S	1	—	Potenza	Montemilone	E	—	1
Id.	Camerota	S	1	—	Ravenna	Cotignola	Can	—	1
Id.	Maiori	S	1	—	Reggio Calabria	Gioia Tauro	Can	—	1
Id.	Montesano sulla Marcellana	S	1	—	Id.	Riace	Can	—	1
Id.	Morigerati	S	1	—	Roma	Colleferro	Fel	—	1
Id.	Omignano	S	1	—	Id.	Monte Libretti	Can	—	1
Id.	Pagani	S	—	1	Venezia	San Donà di Piave	Can	—	1
Id.	Perdifumo	S	1	—	Id.	Venezia	Can	—	1
Id.	Sala Consilina	S	1	—				1	30
Id.	Sessa Cilento	S	1	—					
Id.	Torre Orsaia	S	1	—					
Id.	Salerno	S	—	1					
Id.	Vallo della Lucania	S	1	—					
Sondrio	Ponte	S	—	1					
Udine	Amaro	S	—	3					
			55	59					
Morva									
Foggia	Foggia	E	—	1					
Id.	Troia	E	—	1					
			—	2					
Farcino criptococcico									
Napoli	Somma Vesuviana	E	1	2					
Trapani	Alcamo	E	1	—					
Id.	Salemi	E	—	1					
			2	3					
Morbo coitale maligno									
Bologna	Imola	E	3	—					
Latina	Pontinia	E	1	—					
			4	—					
Rabbia									
Agrigento	Palma di Montechiaro	Can	—	1					
Id.	Sciacca	Can	—	1					
Arezzo	Montevarchi	Can	—	1					
Bari	Bari	Can	—	1					
Benevento	Vitulano	Cap	—	1					
Id.	Morcone	Can	—	1					
Bergamo	Alzano Lombardo	Can	—	1					
Brindisi	Carovigno	Can	—	1					
Cagliari	Ales	B	—	1					
Id.	Id.	E	—	1					
Id.	Gonnostramatza	Can	—	1					
Id.	Santadi	B	—	1					
Id.	San Vito Sardo	Can	—	1					
Caserta	Casal di Principe	Can	—	1					
Foggia	Foggia	Can	—	1					
Frosinone	Pontecorvo	E	—	1					
Id.	Piedimonte San Germano	Can	—	1					
	Alatri	Can	—	1					
Id.	Sermoneta	Can	—	1					
Latina	Macerata	Can	—	1					
Macerata	Giardini	Can	—	1					
Messina	Ortuero	Can	—	1					
Nuoro	Murri	Can	—	1					
Id.		Can	—	1					
					</				

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti		PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati				Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Aborto epizootico					Segue: Aborto epizootico				
Mantova	Goito	B	—	1	Piacenza	Sarmato	B	1	—
Id.	Ostiglia	B	—	2	Id.	San Pietro in Cerro	B	1	—
Id.	Marmirolo	B	2	—	Pisa	Castelfranco di Sotto	B	—	1
Massa Carrara	Comano	B	17	—	Pistoia	Cutigliano	O	1	—
Id.	Id.	Cap	1	—	Ravenna	Bagnara di Romagna	B	—	1
Id.	Massa	B	19	3	Roma	Frascati	B	1	—
Id.	Id.	O	7	6	Id.	Monterotondo	B	—	1
Id.	Id.	Cap	12	—	Id.	Roma	B	5	1
Id.	Montignaso	Cap	40	—	Rovigo	Adria	B	1	—
Id.	Id.	O	46	—	Id.	Canaro	B	1	—
Id.	Id.	B	8	—	Sondrio	Albosaggia	B	12	—
Modena	Concordia	B	1	—	Id.	Aprica	B	7	—
Parma	Collecchio	B	—	2	Id.	Civo	Cap	2	1
Pavia	Santa Cristina e Bis- sone	B	3	—	Id.	Menarola	Cap	1	—
Id.	Filighera	B	2	—	Id.	Postalesio	B	1	—
Id.	Cozzo	B	1	—	Id.	Sondrio	B	3	—
Id.	Pizzale	B	1	—	Id.	Tirano	B	2	—
Id.	Pavia	B	2	—	Id.	Tresivio	B	4	—
Id.	Linarolo	B	3	—	Udine	Pasian di Prato	B	—	1
Id.	Villa Biscossi	B	2	—	Id.	Pradamano	B	—	1
Id.	Spessa	B	2	—	Vercelli	Ronsecco	B	1	—
Id.	San Giorgio Lomellina	B	3	—	Id.	Trino Vercellese	B	1	—
Id.	Vigevano	B	1	—	Id.	Tronzano	B	1	—
Id.	Sannazzano de' Bur- gondi	B	1	—	Verona	Albaredo d'Adige	B	—	1
Id.	Broni	B	1	—	Id.	Zevio	B	—	1
Id.	Semiana	B	2	—	Id.	Bussolengo	B	—	1
Id.	Zeme	B	1	—	Vicenza	Camisano Vicentino	B	—	1
Id.	Bascapè	B	1	—	Id.	Dueville	B	—	1
Id.	Palestro	B	3	—				365	56
Id.	Ottobiano	B	1	—	Setticemia emorragica				
Id.	Voghera	B	1	—	Nuoro	Bolotana	O	—	2
Id.	Giussago	B	1	—	Tubercolosi				
Id.	Scaldasole	B	1	—	Brindisi	Brindisi	B	1	—
Id.	Ferrera Erbognone	B	2	—	Sondrio	Aprica	B	—	1
Id.	Mede	B	1	—				1	1
Id.	Vistarino	B	1	—	Peste aviaria				
Id.	Corteolona	B	2	—	Agrigento	Cianciana	P	8	—
Id.	Zinasco	B	1	—	Ancona	Ancona	P	1	—
Id.	Mortara	B	1	—	Ascoli Piceno	Amandola	P	—	15
Id.	Vastida Pancarana	B	1	—	Id.	Falerone	P	2	—
Id.	Gambarana	B	1	—	Id.	Monte San Pietrangeli	P	—	1
Id.	San Cipriano Po	B	1	—	Benevento	San Marco dei Cavoti	P	—	3
Id.	Zerbolò	B	2	—	Campobasso	Cercemaggiore	P	1	—
Id.	Dorno	B	1	—	Como	Alzate	P	7	—
Id.	Valeggio	B	1	—	Id.	Arosio	P	12	3
Id.	Valle Lomellina	B	1	—	Id.	Albese	P	—	3
Id.	Villanova d'Ardenghio	B	1	—	Id.	Cernobbio	P	5	7
Id.	Gerenzano	B	1	—	Id.	Cirimido	P	—	4
Id.	Villanterio	B	1	—	Id.	Como	P	12	3
Id.	Valeggio	B	1	—	Id.	Faggeto	P	8	—
Id.	Gambolò	B	1	—	Id.	Fenegrò	P	—	5
Piacenza	Alseno	B	2	—	Id.	Maslianico	P	2	—
Id.	Borgonovo Val Tidone	B	2	—	Id.	Nibionno	P	3	1
Id.	Carpaneto	B	2	—	Id.	Turate	P	—	2
Id.	Castell'Arquato	B	1	—	Id.	Latina	P	—	1
Id.	Castel San Giovanni	B	3	—					
Id.	Fiorenzuola	B	1	—					
Id.	Gossolengo	B	1	—					
Id.	Placenza	B	2	—					
Id.	Podenzano	B	2	—					
Id.	Pontenure	B	1	—					
Id.	Rivergaro	B	—	1					

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: <i>Peste aviaria</i>				
Ravenna	Faenza	P	3	1
Id.	Ravenna	P	4	2
Id.	Lugo	P	1	1
Id.	Russi	P	2	1
Sassari	Villanova Monteleone	P	1	—
Id.	Osilo	P	—	1
Id.	Castel Sardo	P	—	1
Treviso	Cornuda	P	—	1
Id.	Villorba	P	—	1
Varese	Marnate	P	2	—
			74	57
<i>Colera dei polli</i>				
Cagliari	Furtei	P	—	1
Treviso	Motta di Livenza	P	—	1
Viterbo	Montalto di Castro	P	—	1
			—	3
<i>Laringo tracheite infettiva dei polli</i>				
Belluno	Belluno	P	1	1
Id.	Limana	P	1	—
Bergamo	Albino	P	1	1
Caltanissetta	Bompensiere	P	1	—
Imperia	Imperia	P	1	—
Messina	Barcellona	P	—	1
Rovigo	Adria	P	—	1
Sassari	Ittiri	P	1	—
Udine	Meduno	P	—	4
			6	8

RIEPILOGO
dal 16 al 31 ottobre 1950 - N. 20

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
1	Carbonchio ematico	18	42	46
2	Carbonchio sintomatico	6	8	10
3	Afta epizootica	38	108	236
4	Malrossino dei suini	49	148	275
5	Peste e setticemia dei suini : . .	20	54	114
6	Morva	1	2	2
7	Farcino criptococcico	2	3	5
8	Morbo coitale maligno	2	2	4
9	Rabbia	19	30	31
10	Rogna	3	6	7
11	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre . .	2	4	4
12	Aborto epizootico	25	116	421
13	Setticemia emorragica	1	1	2
14	Tubercolosi	2	2	2
15	Peste aviaria	11	29	131
16	Colera dei polli	3	3	3
17	Laringo tracheite infettiva dei polli	8	9	14

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(173)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione del segretario della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Verona.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Visto il proprio precedente decreto n. 60803/20400.12.89, in data 11 luglio 1950, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Verona;

Visto il successivo decreto n. 61102/20400.12.89, del 16 novembre 1950, relativo alla sostituzione di un membro della Commissione giudicatrice per il concorso medesimo;

Visto il dispaccio telegrafico in data 18 dicembre 1950, n. 22934, con cui il Prefetto di Verona rende noto che il dott. Alfonso Tortorici, per motivi di salute, trovasi nella impossibilità di esplicare le proprie mansioni di segretario in seno alla Commissione giudicatrice per il concorso in parola;

Decreta:

Il dott. Guido Ianiri è nominato segretario della Commissione giudicatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Verona, in sostituzione del dott. Alfonso Tortorici.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della prefettura di Verona.

Roma, addì 28 dicembre 1950

L'Alto Commissario: COTELLESA

(598)

Sostituzione di un membro della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente del reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Sondrio.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Visto il proprio precedente decreto n. 61085/20400.12.75, in data 26 ottobre 1950, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Sondrio;

Visto il dispaccio in data 3 gennaio 1951, con cui il Prefetto di Sondrio, nel comunicare l'avvenuto decesso del prof. Cele-

stino Gozzi, membro della Commissione giudicatrice per il concorso in parola, chiede che ne venga effettuata la sostituzione con il prof. Luigi Bianchi, direttore del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Pavia;

Decreta:

Il prof. Luigi Bianchi è nominato membro della Commissione giudicatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Sondrio, in sostituzione del prof. Celestino Gozzi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della prefettura di Sondrio.

Roma, addì 11 gennaio 1951

L'Alto Commissario: COTELLESA

(597)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di L'Aquila al 30 novembre 1949.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di L'Aquila in data 28 febbraio 1950, n. 9394, col quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1949;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti a medico condotto vacanti nella provincia di L'Aquila al 30 novembre 1949, è costituita come appresso:

Presidente:

Cosentini dott. Roberto, vice prefetto.

Componenti:

Fracasso dott. Paolo, medico provinciale;

Natali prof. dott. Giulio, docente di patologia medica;

Albano prof. dott. Giovanni, docente di clinica ostetrica ginecologica;

Santacroce dott. Mariho, medico condotto.

Segretario:

Gizzi dott. Elio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* del presente decreto ed avrà la sua sede in L'Aquila.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 16 gennaio 1951

L'Alto Commissario: COTELLESA

(454)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di L'Aquila al 30 novembre 1949.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di L'Aquila in data 28 febbraio 1950, n. 9394, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1949;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di L'Aquila al 30 novembre 1949, è costituita come appresso:

Presidente:

Cosentini dott. Paolo Roberto, vice prefetto.

Componenti:

Fracasso dott. Paolo, medico provinciale;

Albano prof. dott. Giovanni, docente di clinica ostetrica ginecologica;

Puglielli dott. Mario, libero esercente specializzato in clinica ostetrica ginecologica;

Medeot Giovanna, ostetrica condotta.

Segretario:

Gizzi dott. Elio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* del presente decreto ed avrà la sua sede in L'Aquila.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 16 gennaio 1951

L'Alto Commissario: COTELLESA

(455)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Graduatoria di merito del concorso a cinque posti di preparatore nel ruolo tecnico subalterno degli Istituti di sperimentazione agraria, indetto con decreto Ministeriale 14 febbraio 1948.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale 14 febbraio 1948, registrato alla Corte dei conti il 14 aprile 1948, registro n. 10, foglio n. 232, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 106 del 7 maggio 1948, con il quale, a termini dell'art. 83 del regio decreto 29 maggio 1941, n. 489 e dell'articolo unico del decreto del Capo provvisorio dello Stato 22 agosto 1947, n. 1057, è stato indetto un concorso interno per titoli a cinque posti di preparatore nel ruolo tecnico subalterno degli Istituti di sperimentazione agraria;

Visto il decreto Ministeriale 21 marzo 1949, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 1949, registro n. 18, foglio n. 338, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso predetto;

Visto l'art. 44 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Visti gli atti della suddetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso interno per titoli a cinque posti di preparatore, indetto con il decreto citato nelle premesse:

1. Porciani Ferdinando	punti 124 —
2. Paris Augusta	" 123 —
3. Lorenzi Giuseppe, precede perchè combattente	" 118 —
4. Bologna Pompilio	" 118 —
5. Ciolli Aldo	" 115,50
6. Cavagna Aquilina	" 115 —
7. Zardetto Ermildo	" 114 —
8. Bellotto Antonio	" 113 —
9. D'Ario Ignazio	" 112,50
10. Pompili Augusto	" 111 —
11. Rizzo Giuseppe	" 108 —

12. Narconti Andrea	punti	102,50
13. Profili Francesco		101,50
14. Solfini Antonio		100 —
15. Melideo Attilio		99 —
16. Berta Luigi		98,50
17. Borio Pietro		93,50
18. Franco Andrea Stefano		91 —
19. Rabiolo Rosario		89 —
20. Brunero Edoardo		88,50
21. Rossoni Giuseppe		87,50
22. Bacci Corrado		87 —
23. Acerbi Alfredo		83 —
24. Saglia Carlo		81 —
25. Attardo Pietro		80 —
26. Nozza Pietro		79 —

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso i seguenti candidati:

1. Porciani Ferdinando	punti	124 —
2. Paris Augusta		123 —
3. Lorenzi Giuseppe, precede perchè combattente		118 —
4. Bologna Pompilio		118 —
5. Ciolli Aldo		115,50

Art. 3.

Sono dichiarati idonei i seguenti candidati:

1. Cavagna Aquilina	punti	115 —
2. Zardetto Ermildo		114 —
3. Bellotto Antonio		113 —
4. D'Ario Ignazio		112,50
5. Pomplli Augusto		111 —
6. Rizzo Giuseppe		108 —
7. Narconti Andrea		102,50
8. Profili Francesco		101,50
9. Solfini Antonio		100 —
10. Melideo Attilio		99 —
11. Berta Luigi		98,50
12. Borio Pietro		93,50
13. Franco Andrea Stefano		91 —
14. Rabiolo Rosario		89 —
15. Brunero Edoardo		88,50
16. Rossoni Giuseppe		87,50
17. Bacci Corrado		87 —
18. Acerbi Alfredo		83 —
19. Saglia Carlo		81 —
20. Attardo Pietro		80 —
21. Nozza Pietro		79 —

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 3 marzo 1950

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 gennaio 1951

Registro Agricoltura e foreste n. 1, foglio n. 169. — BERITELLI

(599)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV), vacante nel comune di Lissone (Milano).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 25 settembre 1950 per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Lissone (Milano);

Visto il decreto Ministeriale in data 30 dicembre 1950, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Lissone (Milano), nell'ordine come appresso indicato:

1. Cantarini Giulio	91,86 su 132
2. Vasta Rosario	91,50
3. Ferraris Stefano	90,79
4. Natale Antonio	90,50
5. Bisulca Carmelo	88,71
6. De Cesaris Enrico	88,50
7. Panza Filomeno Fiore	87,61
8. Succì Cimentini Flobert	86,58
9. Chetta Antonino	86,20
10. Sgro Pietro	86 —
11. Caruso Francesco	85,94
12. Pasqualis Marcello	85,33
13. Conte Paolo	84,91
14. Polazzi Tito	84,83
15. Messina Francesco	84,60
16. Mangano Gaetano	84,50
17. Pianigiani Quintillo	84,08
18. Seccia Giorgio	83,92
19. Macaluso Bartolomeo	83,83
20. Zapponi Agostino	82,58
21. Costanzo Giuseppe	82,45
22. Sorrentini Alfonso	82,35
23. Visconti Lorenzo	82,21
24. De Lisi Leonardo	82,02
25. Eydoux Ermanno	81,83
26. Zappa Agostino	81,43
27. Iacona Giovanni	81,41
28. Scansetti Giovanni	81,20
29. Grossi Artemio	80,95
30. Cutaia Calogero	80,70
31. Lo Presti Francesco	80,66
32. Cappellini Alberto	80,52
33. Pasqualone Giuseppe	80,50
34. Dal Checco Martino, coniugato tre figli ufficiale di complemento, ex combattente, croce merito guerra	80,49
35. Porazzi Angelo, coniugato due figli, ufficiale di complemento, ex combattente, croce merito guerra	80,49
36. Tricceri Pietro	80,36
37. Ciccotta Luigi	79,10
38. Tovagliari Celso	79 —
39. Bitetti Giuseppe	78,79
40. Importuno Luigi, coniugato cinque figli, ex combattente, croce merito guerra, mutilato guerra	78,50
41. Conte Luigi, coniugato due figli, ex combattente, invalido guerra	78,50
42. Zuanni Federico	78,42
43. Bossolo Luigi	77,97
44. Bodo Mario	77,66
45. Spezia Roberto	77,50
46. Baraldi Dario	77,24
47. Di Palma Leucio	76,93
48. Piva Erminio	76,74
49. Teramo Antonio	75,86
50. Di Pilla Giovannangelo	75,55
51. Pierantonio Pasquale	75,50
52. Mantica Giuseppe	75,20
53. Pattaro Giuseppe	75,13
54. Volpe Michele	75 —
55. Giambitto Giuseppe	74,77
56. Salvo Antonino	74,50
57. Fisicaro Giovanni	74,45
58. Quadri Luigi	74,35
59. Grassi Attilio	74,13
60. Boeri Sergio	73,71
61. Conte Egidio	73,52
62. Di Santo Angelo	73,50
63. Palermitti Domenico	72,67
64. Bombieri Franco	72,52
65. Galli Pietro	72,04
66. Pieschi Antonio	70,64
67. De Virgiliis Vito	70,50
68. Grimaldi Sisto Antonio	70,02
69. Di Conza Beniamino	69,55
70. Procaccini Pietro	69,47
71. Lo Iacono Filippo	69 —

72. Mazzoni Giulio, coniugato un figlio, ufficiale di complemento, ex combattente, croce merito guerra	68,16 su 132
73. Punzo Ciro, coniugato due figli	68,16 »
74. Cacciotti Sergio	67,58 »
75. Specchio Francesco	67,24 »
76. De Carolis Michele	67,14 »
77. Mosele Alessandro	66,83 »
78. Pomentale Ignazio	66,54 »
79. Greco Vincenzo	65,37 »
80. Di Pietro Alfio	64,27 »
81. Ruggeri Angelantonio	63,95 »
82. Bonasia Michele	63,04 »
83. Bottrighi Luigi	62,95 »
84. Bennati Primo	61,16 »
85. Ferrarese Dino	60,33 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

Roma, addì 30 gennaio 1951

Il Ministro: SCELBA

(617)

MINISTERO DELLE FINANZE

Diario delle prove scritte del concorso per esami a quattro posti di allievo tecnico (grado 10°) nel ruolo del personale tecnico di gruppo A dei Monopoli di Stato.

In relazione all'art. 10 del decreto Ministeriale n. 00/32517/500 del 15 settembre 1950, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 231 del 7 ottobre 1950, col quale fu indetto un concorso per esami, fra laureati in agraria, a quattro posti di allievo tecnico (grado 10°) nel ruolo del personale tecnico di gruppo A dei Monopoli di Stato, si comunica che le prove scritte avranno luogo in Roma, presso il Palazzo degli esami (via G. Induno) nei giorni 20 e 21 febbraio 1951 quelle obbligatorie e nel successivo giorno 22 quella facoltativa di lingue estere.

Le anzidette prove avranno inizio alle ore 8 antimeridiane.

(601)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Avviso di rettifica

Nel decreto Ministeriale 8 settembre 1949, n. 982, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 267 del 21 novembre 1949, riguardante le graduatorie di merito del concorso a 2000 posti di cantoniere in prova, bandito con decreto Ministeriale 13 novembre 1946, n. 2679, a pagina 8 — Compartimento di Palermo — al n. 125, dove è detto:

Brundo Luciano leggesi: *Brundo Giuseppe Luciano*.

(602)

GIOLITTI GIUSEPPE, direttore

PREFETTURA DI CHIETI

Graduatoria generale del concorso al posto di veterinario comunale capo e direttore del mattatoio di Chieti

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CHIETI

Visto il decreto n. 33881 in data 16 novembre 1949, con cui è stato bandito il concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di veterinario comunale capo e direttore del mattatoio di Chieti;

Visto il decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 20422-2/8758 in data 29 aprile 1950, con cui è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso stesso con sede in Bologna;

Visti i verbali rassegnati dalla citata Commissione;

Riconosciuta la regolarità delle operazioni inerenti allo svolgimento del menzionato concorso sia per la parte concernente gli esami che per quella riflettente la valutazione dei titoli;

Visto gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Approva

la graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami a un posto di veterinario comunale capo e direttore del mattatoio di Chieti nelle seguenti risultanti:

1) Santini dott. Italo	voti	125,73 su 200
2) Mataloni dott. Catervo		110,39 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e del comune di Chieti.

Chieti, addì 24 gennaio 1951

Il prefetto: OTTAVIANO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CHIETI

Visto il precedente decreto n. 2813 pari data, con cui è stata approvata la graduatoria del concorso ad un posto di veterinario comunale capo e direttore del mattatoio di Chieti;

Visti gli articoli 55 e 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Italo Santini primo classificato nella graduatoria del concorso in narrativa è dichiarato vincitore del posto di veterinario comunale capo e direttore del mattatoio di Chieti.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Foglio annunci legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e del comune di Chieti.

Chieti, addì 24 gennaio 1951

Il prefetto: OTTAVIANO

(556)

SANTI RAFFAELE, gerente